



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
LR 15/2015
ex provincia regionale di Agrigento

REPORT CONCLUSIVO

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA

ANNO 2019

A cura di:

Dott.ssa Caterina Maria Moricca (Segretario/ Direttore Generale)

Dott. Mauro Hamel (Responsabile P.O. Controlli, Anticorruzione e Trasparenza)

Approvato con determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 673 del 20/04/2020

CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ANNO 2019

L'attività di controllo, effettuata dall'ufficio "Controlli interni", avvalendosi di apposite griglie di valutazione, ha avuto come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, delle norme regolamentari dell'Ente, dei principi di carattere generale dell'ordinamento nonché delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi.

Come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni dell'Ente è stato garantito, anche se con criterio di campionamento, il controllo di tutto l'Ente attraverso l'esame delle determinazioni dirigenziali di impegni di spesa e gli altri atti amministrativi diversi da impegni e contratti, afferenti tutti i settori dell'Ente.

Sulla base di quanto previsto nel succitato Piano di Auditing 2019, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata effettuata, altresì, un'altra indagine a campione avente carattere "oggettivo" e non "soggettivo" nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

1° TRIMESTRE 2019

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 1/2019 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 1°trimestre 2018 dai settori:

- 1) Affari Generali , Provveditorato, Patrimonio e Manutenzione.
- 2) Ufficio di Gabinetto.
- 3) Ufficio di Formazione.
- 4) Ragioneria Generale ed Economato.
- 5) Ambiente,Turismo, Attività Economiche e Produttive, Infrastrutture stradali e Protezione Civile.

Atti verificati:

Sono state verificate complessivamente n. 34 determinazioni dirigenziali di Impegno di spesa e altri atti amministrativi diversi da impegni di spesa

TIPOLOGIA	NUMERO
Impegni di spesa	6
Altri atti	28

PERCENTUALE CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
2,00%	98,00%

Sono state,altresì, sottoposte a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	4
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	1+10 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	6
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	10

2°TRIMESTRE 2019

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 2/2019 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 2° trimestre 2019 dai settori:

- 1) Affari Generali ,Provveditorato, Patrimonio e Manutenzione.
- 2) P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica.
- 3) U.R.P. Comunicazione, Attività Negoziata, Polizia Provinciale e Advocatura.

Gli altri due settori estratti "Ufficio di Gabinetto" e " Ragioneria Generale" nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento.

2. Atti verificati:

Sono state verificate complessivamente n. 58 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e altri atti amministrativi diversi da impegni di spesa

TIPOLOGIA	NUMERO
Impegni di spesa	6
Altri atti	52

PERCENTUALE CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
5,00%	95,00%

Sono state sottoposte, altresì, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente pari al numero accanto ad ognuno indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	3
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	5
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	1
Autorizzazioni Ambientali	6

3°TRIMESTRE 2019

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Campione esaminato

A seguito di estrazione giusto verbale n 3/2019 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 3° trimestre 2019 dai settori:

- 1) Affari Generali ,Provveditorato, Patrimonio e Manutenzione.
- 2) P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica.
- 3) Politiche attive del lavoro e dell'Istruzione ed Edilizia Scolastica

Gli altri due settori/servizi estratti, "Ufficio di Gabinetto" e " Ragioneria Generale ed Economato", nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento di impegno di spesa

Sono state verificate complessivamente n. 7 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa

PERCENTUALE CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
1,00%	99,00%

Si sarebbero dovuti esaminare, altresì, i contratti ma i suddetti settori, nel periodo di che trattasi , giusta comunicazione mail del 12 /11/2019 del titolare P.O. Attività Negoziale e Contratti, non hanno stipulato alcun contratto, soltanto il titolare P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica ha stipulato una scrittura privata dal cui esame non è risultata alcuna criticità.

Sono state sottoposte, altresì, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente pari al numero accanto ad ognuno indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	/
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	1 + 1 (affidamento diretto)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	4
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	14

4° TRIMESTRE 2019
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 4/2019 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 4°trimestre 2019 dai settori:

- 1) Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica.
- 2) U.R.P. Comunicazione, Attività Negoziata, Polizia Provinciale
- 3) Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD
- 4) P.O. Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
- 5) Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Infrastrutture stradali e Protezione Civile.

2. Atti verificati:

Sono state verificate complessivamente n. 72 determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e altri atti amministrativi diversi da impegni di spesa

TIPOLOGIA	NUMERO
Impegni di spesa	28
Altri atti	44

PERCENTUALE CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
3,00%	97,00%

Sono state sottoposte, altresì, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente pari al numero accanto ad ognuno indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	2+6 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	9
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	16

CAMPIONAMENTO ANNUALE

Sono state, pertanto, verificate, nell'anno 2019, complessivamente n. **265** determinazioni dirigenziali di cui n. **47** impegni di spesa, n **124** atti amministrativi diversi da impegni e contratti, n. **46** autorizzazioni ambientali, n.**48** acquisizioni di beni e servizi, n.**8** affidamenti lavori e n. **1** incarico professionale.

E' stata , altresì', verificata n **1** scrittura privata.

RISULTANZE

Le verifiche effettuate sulle determinazioni di impegno di spesa e sugli atti amministrativi diversi da impegni e contratti hanno evidenziato varie irregolarità:

- Carente indicazione della normativa in materia di impegno di spesa;
- Mancata attestazione dei responsabili del procedimento e del dirigente sull'assenza di conflitto d'interesse, art. 6 bis legge n.241/90, resa, però, successivamente;
- Mancata attestazione della conformità dell'atto e agli strumenti di programmazione e specificatamente, al Documento Unico di Programmazione (DUP), così' come previsto dalla direttiva del Segretario/Direttore Generale prot n 13197 del 09/06/2017;
- Oggetto incompleto.

Relativamente, invece, ad alcune procedure di affidamento di servizi sotto soglia comunitaria è emersa la tendenza, seppur economicamente marginale, di qualche struttura dell'Ente, con particolare riferimento a piccole forniture, a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi, spesso motivati dal criterio dell'esclusiva di cui all'art 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, per l'acquisizione di beni e servizi non sempre rispettando il principio di rotazione previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma1 dell'art 36 del più volte citato D. Lgs 50/2016.

Dall'esame delle procedure relative alle autorizzazioni ambientali è emerso che, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, non vi è rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, in quanto ciascuna autorizzazione è

istruita dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

Dalle procedure relative all'affidamento lavori, all'acquisizione di servizi mediante procedura negoziata e all'incarico professionale non è emersa alcuna particolare criticità.

Le criticità emerse dal controllo non sono comunque risultate essere di incisivo richiamo tali da giustificare l'adozione di provvedimenti di ritiro.

AZIONI CORRETTIVE

In merito ai provvedimenti sprovvisti dell'attestazione sulla mancanza di conflitto d'interesse, i direttori interessati sono stati invitati ad integrare formalmente i predetti provvedimenti con l'attestazione di che trattasi.

Relativamente alla mancata attestazione circa la conformità dei provvedimenti agli strumenti di programmazione dell'Ente i direttori sono stati invitati ad attenersi all'obbligo di rendere, ove necessario, la suddetta attestazione nei provvedimenti adottati.

Relativamente, invece, agli affidamenti sotto soglia comunitaria nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti i direttori sono stati invitati a indicare nella determinazione a contrarre: **a)** motivazione ampia circa le ragioni della scelta dell'affidatario **b)** congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione **c)** rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico .

Si è raccomandato, inoltre, ai direttori di settore che relativamente ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario dovrà essere assicurata, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità.

Ad ogni modo la percentuale complessiva degli atti di impegno di spesa e degli atti amministrativi diversi da impegni e contratti con criticità lievi nell'anno di che trattasi è diminuita, sensibilmente, rispetto agli anni precedenti.

Conseguentemente, si può concludere che le determinazioni controllate hanno evidenziato elementi di carattere formale e sostanziale tali da poter giungere, nel complesso, ad un giudizio positivo di regolarità amministrativa.

ACCESSO ISPETTIVO

Con determinazione del Commissario straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato stabilito che deve essere annualmente effettuato un accesso ispettivo presso un ufficio dell'Ente per accertare la regolarità amministrativo – contabile dell'attività espletata.

Con direttiva del Direttore Generale n.9 del 18 luglio 2019 è stato fissato che per il corrente anno, tenuto conto di quanto previsto negli articoli n. 24 e 30 del P.T.P.C. 2019/2021 e delle attività ad alto rischio di corruzione, si sarebbe dovuto sottoporre a verifica il **Servizio “Attività Negoziale” e specificatamente il gruppo 18 “Concessioni a soggetti privati” e il gruppo 19” Concessioni ad Aziende e Comuni” nonché l'attività dell'ufficio 3 “Autorizzazioni e**

Concessioni “del gruppo 8 SIT, Pianificazione territoriale e Progettazione, per la parte relativa all'istruttoria tecnica delle suddette concessioni.

Entro la prescritta data del 1° dicembre 2019 è stata predisposta la relazione sul suddetto accesso ispettivo le cui risultanze sono di seguito descritte.

La predetta direttiva indicava espressamente che si sarebbe dovuto sottoporre a controllo gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, per la parte relativa al procedimento amministrativo e all'istruttoria tecnico-amministrativa, riguardanti tutte le tipologie di concessioni ed autorizzazioni come meglio appresso indicati :

a) Procedimento istruttorio delle pratiche relative a tutte le tipologie di concessioni ed autorizzazioni a soggetti privati e quelle relative alle concessioni ed autorizzazioni ad aziende erogatrici di pubblici servizi ed ai Comuni, secondo le prescrizioni previste dal vigente regolamento per la disciplina delle Concessioni ed Autorizzazioni e per l'applicazione del canone di occupazione di spazi di aree pubbliche (C.O.S.A.P.) ;

b) Verifiche tecnico- amministrative per il rilascio del nulla osta relativo alle autorizzazioni per l'occupazione di spazi e la realizzazione di opere che interferiscono (accessi, attraversamenti longitudinali e trasversali) con le strade di competenza dell'Ente;

c) Verifica inserimento nei provvedimenti autorizzatori-concessori dell'attestazione del responsabile del procedimento e del dirigente circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 241/90 come introdotto con L. 190/2012.

La verifica si è svolta nei giorni 27 settembre e 10 ottobre 2019.

La prima verifica svoltasi il 27 settembre ha riguardato la regolarità degli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni normative, per la parte relativa al procedimento amministrativo, di tutte le tipologie di concessioni ed autorizzazioni a soggetti privati e pubblici, mentre il 10 ottobre è stata sottoposta a verifica l'istruttoria tecnica e il conseguente rilascio o diniego di nulla osta relativi alle suddette concessioni ed autorizzazioni .

Il vigente Regolamento per la disciplina delle Concessioni ed Autorizzazioni e per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche(C.O.S.A.P.) prevede, fra l'altro, che il procedimento amministrativo di rilascio, rinnovo e revoca delle Concessioni/Autorizzazioni deve concludersi entro il termine di 45 giorni dal momento in cui la domanda viene acquisita al protocollo del gruppo Concessioni stradali.

Ove la domanda risulti incompleta il responsabile del procedimento, entro 20 giorni dall'acquisizione dell'istanza, può richiedere all'interessato tutti gli atti e documenti ritenuti necessari ai fini dell'emanazione dell'emanazione del provvedimento autorizzatorio-concessorio e la predetta richiesta interrompe il periodo entro il quale deve concludersi il procedimento amministrativo.

Ove, invece, la domanda risulti completa e regolare, il responsabile del procedimento deve inoltrarla , immediatamente, agli uffici tecnici dell'Ente preposti al controllo delle strade ed aree provinciali per l'istruttoria tecnica da definire, salvo interruzione del termine per richiesta integrazione documenti, entro 45 giorni decorrenti dalla trasmissione della richiesta del Gruppo concessioni.

Verifica Gruppo 18 -Concessioni/Autorizzazioni a soggetti privati

Nel corso del 1° semestre 2019 sono pervenute al gruppo 18 “Concessioni a soggetti privati” n. 32 istanze di cui n. 15 relative ad apertura o rinnovo o voltura passo carrabile, n. 9 relative a collocazione cartelli e insegne pubblicitarie, n. 6 relative ad attraversamenti per allaccio a pubblico servizio, n. 1 richiesta di accesso pedonale e n. 1 richiesta apertura strada privata.

L'istruttoria amministrativa delle suddette pratiche, da parte dell'ufficio competente, è avvenuta nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative e si è conclusa, per la maggior parte dei casi, con l'adozione del provvedimento autorizzatorio/concessorio entro i 45 giorni previsti, tenuto conto, in alcuni casi, della sospensione del termine a seguito di richiesta di integrazione o regolarizzazione della domanda.

Nel dettaglio si rappresenta che relativamente a :

n. 24 istanze sono state definite, ottenuto il parere /nulla osta tecnico, entro i 45 giorni previsti, con determina di concessione e rilascio ai destinatari;

n. 2 istanze per le quali era ancora in itinere l'istruttoria amministrativa in quanto, al fine di completare la stessa, l'ufficio competente aveva chiesto, nel termine di 20 giorni previsti dal regolamento, l'integrazione della documentazione non ancora pervenuta al momento della verifica;

n. 2 istanze per le quali è stata definita l'istruttoria amministrativa e ottenuto il nulla osta tecnico ma non era stato adottato il provvedimento finale concessorio/autorizzatorio in quanto si attendevano le marche da bollo che doveva produrre il richiedente;

n. 2 istanze per le quali non era ancora pervenuto il nulla osta tecnico, richiesto nel mese di aprile c.a , in quanto il funzionario tecnico istruttore competente per territorio, aveva chiesto, relativamente ad una istanza, chiarimenti all'interessato , mentre relativamente ad un'altra istanza era stata chiesta l' integrazione della documentazione;

n. 2 istanze per le quali non era ancora pervenuto al gruppo 18 concessioni il nulla osta tecnico, per il cui rilascio il termine era abbondantemente scaduto, senza evidenti motivi.

Si rappresenta, altresì, che una richiesta di nulla osta effettuata in data 19 giugno 2019 non era ancora pervenuta all'ufficio competente per l'istruttoria tecnica in quanto la predetta richiesta, per una mera svista, era rimasta bloccata al protocollo del gruppo concessioni.

Verifica Gruppo 19-Concessioni/Autorizzazioni ad Aziende e Comuni

Durante il 1° semestre 2019 sono pervenute al gruppo 19 “Concessioni ad Aziende e Comuni” n. 23 istanze da parte di Aziende erogatrici di pubblico servizio, specificatamente n. 16 relative a richiesta di autorizzazione per la realizzazione di infrastrutture interrate per telecomunicazione su strade provinciali e n. 7 relative a richiesta di autorizzazione per la costruzione o sostituzione di elettrodi per allaccio energia elettrica.

Le suddette pratiche sono state istruite nei termini previsti dalle vigenti disposizioni normative e pertanto relativamente a n. 17 istanze, l'istruttoria, ottenuto il nulla osta tecnico, si è conclusa con l'adozione del provvedimento autorizzatorio/concessorio entro i 45 giorni previsti, tenuto conto, in alcuni casi, della sospensione del termine a seguito di richiesta di integrazione o regolarizzazione della domanda.

Relativamente a n. 4 istanze non era stato adottato il provvedimento finale concessorio/autorizzatorio in quanto, definita l'istruttoria amministrativa e ottenuto il nulla osta tecnico, non risultavano ancora pervenute le marche da bollo da parte dell'Azienda interessata.

Relativamente, invece, a n. 2 istanze non era ancora pervenuto il nulla osta tecnico richiesto nel mese di gennaio con prot n. 1330 del 21/01/2019 e n. 1430 del 22/01/2019.

Dal controllo in questione è emerso, però, che il nulla osta tecnico richiesto con n. 1430 del 22/01/2019 era stato, da parte dell'ufficio competente, rilasciato e trasmesso al protocollo del gruppo concessioni e mai smistato al funzionario competente, mentre per quello richiesto con prot n. 1330 del 21/01/2019 non sono emerse evidenti motivazioni circa il mancato rilascio/diniego.

Verifica ufficio 3 "Autorizzazioni e Concessioni" gruppo 8 Sit, Pianificazione Territoriale e Progettazione.

L'istruttoria tecnica dell'istanza di concessione/autorizzazione è di competenza degli uffici preposti al controllo delle strade ed aree provinciali, Servizio Infrastrutture stradali.

Il personale tecnico verifica, nello svolgimento dell'istruttoria, la legittimità delle opere e/o lavori da realizzare o regolarizzare in riferimento alla loro conformità alle prescrizioni del vigente Codice della Strada.

Il termine per l'istruttoria tecnica dell'istanza di che trattasi è di 45 giorni decorrenti dalla trasmissione della richiesta del servizio Concessioni.

La verifica effettuata ha riguardato tutte le richieste di nulla osta tecnico pervenute all'ufficio competente nel periodo di riferimento da parte del servizio concessioni e relative ad istanze di rilascio, rinnovo o revoca delle concessioni/autorizzazioni per occupazioni da realizzare su strade, spazi soprastanti e sottostanti.

Dalla suddetta verifica è emerso che la fase del sub-procedimento C.O.S.A.P. nella maggior parte dei casi si è conclusa, nel termine previsto di 45 giorni, mediante rilascio o diniego del nulla osta tecnico. In merito ad alcune richieste, invece, il tecnico competente, effettuato il sopralluogo, ha ritenuto opportuno richiedere l'integrazione della documentazione. Soltanto in tre casi la richiesta risulta bloccata senza motivi evidenti.

In conclusione si può affermare che l'attività dei gruppi 18 e 19 Concessioni è stata resa, in linea generale, nel rispetto dei tempi previsti dal regolamento C.O.S. A. P.

Soltanto in due casi, come sopra meglio evidenziato, per un mero errore dell'ufficio protocollo del servizio concessioni, una richiesta di nulla osta tecnico è stata inoltrata all'ufficio competente con notevole ritardo mentre un nulla osta tecnico trasmesso al protocollo del gruppo concessioni non era stato, fino al momento della verifica, ancora smistato al funzionario competente.

Si evidenzia, inoltre, che in caso di mancato riscontro alla richiesta di integrazione documentale o di regolarizzazione delle marche da bollo, nonostante il termine sia abbondantemente scaduto, non vengono adottate procedure di archiviazione dell'istanza.

Nella fase del sub procedimento relativa al rilascio o diniego del nulla osta tecnico non si sono riscontrate inadempienze in quanto, come sopra evidenziato, il nulla osta tecnico è stato, tranne in qualche caso, rilasciato nei termini previsti dal regolamento, *superando nel periodo di che trattasi, le criticità emerse negli anni passati con il controllo successivo di regolarità amministrativa e qualità dei servizi.*

Tutte le determinazioni dirigenziali contengono l'attestazione del responsabile del procedimento circa l'assenza di conflitto di interesse ex art.6 bis L.241/90 come introdotto con legge 190/2012.

In conclusione, dall'attività ispettiva effettuata non sono emerse situazioni di illegittimità/illiceità.

P.O. "CONTROLLI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA

Responsabile Dott. Mauro Antonio Hamel

UFFICIO CONTROLLO INTERNO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile Dott.ssa Gioacchina Provenzano